



## **Napoli: il Comitato Portuale si riunisce prima delle feste di Natale**

Napoli, 18 dicembre 2012 - Ultima riunione del Comitato Portuale prima delle feste Natalizie. All'ordine del giorno la partecipazione dell'Autorità Portuale di Napoli nella società "Logica", l'adozione di misure incentivanti in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, pratiche demaniali.

Il primo punto esaminato dai membri dell'assise portuale è stata la partecipazione alla società Logica. È stato deliberato all'unanimità di dare mandato al Presidente Luciano Dassatti "per la prossima assemblea prevista per il 20 dicembre 2012 di votare favorevolmente alla messa in liquidazione della società individuando il nome del liquidatore da proporre all'assemblea dei soci", se non interverrà come anticipato una delibera della Regione Campania risolutiva delle problematiche che condizionano seriamente la sopravvivenza della società stessa.

Il Comitato Portuale ha poi approvato a maggioranza l'adozione di un sistema incentivante per la promozione di politiche ambientali e di sicurezza del lavoro attraverso la riduzione dei canoni di impresa per i soggetti che facciano ricorso alla modalità del trasporto ferroviario e al lavoro portuale temporaneo.

Tra le pratiche demaniali sono state accolte: l'istanza di regolarizzazione amministrativa per rinnovo titolo concessorio dell'agenzia Ontano ( Varco Angioino), il rinnovo del titolo concessorio all'Ospizio Marino Padre Ludovico da Casoria ( Posillipo), la destinazione a centro servizi polifunzionale dell'edificio "Casa del Portuale", sede dei camalli portuali.

Posted in News | [No Comments](#) »

## **ASSOMARINAS : nel 2013 a saloni in Germania ed a Mosca per recuperare i mercati**

**Le imprese nautico-turistiche che aderiscono all'Associazione fanno squadra perché i prossimi Saloni Nautici di Duesseldorf e Mosca rappresenteranno il palcoscenico privilegiato per rafforzare oltralpe, grazie alla fidelizzazione e all'internazionalizzazione dei mercati, la fiducia e la scelta della vacanza nell'offerta turistico-nautica del nostro Paese.**

Venezia, 18 dicembre 2012 - Internazionalizzazione e fidelizzazione. Sono questi gli obiettivi perseguiti da Assomarinas (L'Associazione Italiana dei Porti Turistici - aderente a UCINA Confindustria Nautica e a Federturismo - che associa circa un centinaio di imprese turistico-nautiche dalla Liguria al Friuli Venezia Giulia passando per la Sicilia) che lancia oggi il suo programma fieristico per il 2013, anno che, per l'economia del nostro Paese e di quella nautica in particolare, si presenta ancora come complesso per porti e diportisti anche se, grazie alla revisione del Redditometro e ad altri incentivi, si annunciano deboli segnali di ripresa per quanti hanno puntato, industria nautica e turistica di settore, su ricerca, innovazione e riqualificazione dei servizi.

In questo contesto la strategia promozionale di Assomarinas punta a recuperare, senza ovviamente dimenticare quello italiano che vedrà l'Associazione presente al prossimo Big Blu di Roma, quei mercati esteri tradizionalmente legati all'offerta nautica del "bel Paese" ricca di eccellenze non solo culturali ma anche di opportunità imprenditoriali e ludiche dall'enogastronomia alla ristorazione. Da qui la presenza ai due grandi eventi internazionali con stand collettivo e imprenditori della portualità turistica italiana: il Boot di Duesseldorf e il M.I.B.S. di Mosca per rispondere ad una domanda che, se dal centro Europa mira a consolidare la presenza stanziale nei nostri porti e nell'immobiliare ad essi collegato, dal mondo balcanico ha invece il sapore di una nuova conquista di quanto, in termini di eccellenze, sa ancora offrire il nostro Paese, porti turistici compresi.

Prima a Duesseldorf, poi a Mosca, dunque, dove in "amichevoli riunioni conviviali" saranno "ospiti d'onore" di Assomarinas i giornalisti delle più qualificate testate di settore per renderli consapevoli "Che in Italia si sta fortunatamente rilevando da parte delle forze politiche impegnate nella prossima campagna elettorale una particolare attenzione, fino ad oggi poco evidente, per il comparto nautico, oggi finalmente in linea con i programmi europei di sviluppo del turismo costiero e per l'incentivazione al rilascio dei visti per i cittadini di paesi emergenti che, secondo le valutazioni comunitarie - spiega il presidente di Assomarinas Roberto Perocchio - potrebbero determinare un incremento fino a 60 miliardi di Euro del PIL dell'eurozona".

Da Assomarinas, "Welcome on board", dunque, nella portualità turistica italiana oggi impegnata nella realizzazione di nuovi 23.500 posti barca e nella riqualificazione dei molti già realizzati ora pronti ad offrire una migliore ricettività grazie anche agli incentivi sui servizi già introdotti a tutto vantaggio di quel diporto internazionale che sceglierà le coste italiane sia per il transito che per trovare un sicuro ed attrezzato ormeggio stanziale.

Perfettamente in linea con UCINA e FEDERTURISMO Assomarinas porterà oltralpe questo importante messaggio, quelli dei tanti imprenditori italiani che, nonostante la crisi in atto, hanno saputo rimboccarsi le maniche e investire credendo nell'ormai

certa ripresa del dopo crisi. Internazionalizzazione e fidelizzazione restano, dunque, i “must” di questa importante missione all’estero alla quale hanno già aderito i rappresentanti dei più qualificati “motori del turismo nautico italiano”.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

## **Gela: la rinuncia al servizio di rimorchio portuale**

Gela, 17 dicembre 2012 -La Società Siciliana Salvataggi da molti mesi ha attivato tutte le istituzioni alla ricerca di soluzioni che consentissero non di guadagnare, ma di coprire i costi vivi del mantenimento del servizio di rimorchio nel porto di Gela.

La totale rigidità incontrata sia sul fronte tariffario che organizzativo, nonostante il drammatico calo di approdi nel porto, non consente di coprire con i ricavi neanche il solo costo del personale. Di fatto, avendo già finanziato il porto subendo insostenibili perdite economiche, non é più possibile operare in queste condizioni.

La Società Siciliana Salvataggi ha chiesto anche l’intervento diretto dell’ENI-Raffineria di Gela, richiesta rimasta inascoltata.

Appare incredibile che solo negli ultimi giorni si stia parlando del servizio di rimorchio dopo mesi di indifferenza e solo nell’ottimo di cercare soluzioni tampone verso terzi, per i quali evidentemente si ritiene si possa derogare dai vincoli imposti alla Società Siciliana Salvataggi.

La Società Siciliana Salvataggi tutelerà i propri diritti in tutte le sedi opportune.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

## **Rivalta Scrivia: Interporto, operativi tre nuovi magazzini a temperatura controllata per nocciole**

Rivalta Scrivia, 17 dicembre 2012 - Sono recentemente diventati operativi presso l’Interporto di Rivalta Scrivia, polo logistico multifunzionale in grado di garantire l’intera gestione del ciclo distributivo operativo e la conduzione diretta di tutte le attività di movimentazione delle merci, tre nuovi magazzini riconvertiti a temperatura e umidità controllata (+0/2°) per lo stoccaggio intensivo di nocciole.

Più in particolare, i nuovi magazzini, i cui lavori di riconversione sono iniziati nello

scorso mese di settembre, hanno una superficie complessiva di 4.000 mq e una capacità totale di stoccaggio di circa 6.000 tonnellate di nocciole.

La riconversione dei tre nuovi magazzini, già utilizzati per la gestione di prodotti alimentari a temperatura controllata (lieviti, prodotti a base di cioccolato o formaggio, ecc.), si inserisce all'interno di una strategia dell'Interporto di Rivalta Scrivia volta alla specializzazione nella cosiddetta "logistica del freddo".

In quest'ambito si inseriscono l'entrata in funzione, nell'estate del 2011, di un nuovo impianto automatizzato presso la piattaforma di Rivalta (30.000 MC) per lo stoccaggio e la movimentazione dei prodotti congelati (investimento complessivo: oltre 4 milioni di euro), nella primavera 2012, di un nuovo magazzino refrigerato per la gestione dei prodotti freschi della cooperativa territoriale Conad Centro Nord presso il polo di Nocetolo di Gattatico (tra le province di Parma e Reggio Emilia), filiale operativa di proprietà di Interporto Rivalta Scrivia e, nel mese di novembre 2012, il completamento del progetto per la gestione dei prodotti freschi del Consorzio Coop Nord Ovest.

Con l'entrata in funzione dei tre nuovi magazzini per lo stoccaggio intensivo di nocciole la dotazione infrastrutturale dell'Interporto di Rivalta Scrivia destinata a prodotti a temperatura controllata, freschi e surgelati supera oggi i 400 mila MC.

L'Interporto di Rivalta Scrivia è un polo logistico multifunzionale situato in una zona geografica strategica, nel punto di incontro delle grandi direttrici logistiche del Nord Italia e al centro del triangolo industriale Milano - Torino - Genova.

Con oltre 1.200.000 mq di superfici utilizzabili, 400.000 mq di aree coperte (magazzini nazionali, doganali, fiscali e di temporanea custodia) e 400.000 metri cubi di magazzini a temperatura, condizionati, l'Interporto di Rivalta Scrivia è una grande infrastruttura per la logistica a conduzione diretta in grado di immagazzinare, conservare, manipolare, smistare confezionare e distribuire le merci in arrivo e in partenza da e per tutto il mondo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Muggiano: stabilimento Fincantieri riceve dal Rina certificazione ISO 14001**

***Prosegue la campagna di Fincantieri per il rispetto dell'ambiente.***

Muggiano, 17 dicembre 2012 - Nel corso di una cerimonia tenutasi oggi a Muggiano (La Spezia), è stata oggi assegnata al cantiere di Muggiano da parte del Rina (Registro Italiano Navale) la certificazione ISO 14001 "Tutela Ambiente", il più recente e

avanzato modello di gestione ambientale.

Per il sito di Riva Trigoso (GE), che con Muggiano costituisce il cantiere integrato dedicato al Polo Militare di Fincantieri, la consegna della stessa certificazione è prevista entro il prossimo mese.

Alla cerimonia hanno partecipato per il RINA Roberto Cazzulo, Chief operating officer Regulatory Affairs e, per Fincantieri, Ferdinando Tognini, Direttore dei cantieri di Riva Trigoso e Muggiano, Alessandro Concialini, Vice Direttore Navi Italia, Giovanni Andreani, Responsabile della Sicurezza, e Giovanni Romano, Direttore Mega Yacht.

La certificazione ISO 14001 prevede, tra gli altri requisiti per il suo conseguimento, la stesura di piani di miglioramento del sistema di gestione legati agli aspetti ambientali e agli impatti ad essi correlati, l'implementazione di disposizioni interne e di autocontrolli per la regolamentazione e il monitoraggio delle attività dal punto di vista ambientale.

Questo standard ha lo scopo di fornire i fondamenti di un sistema efficace di gestione ambientale, e trova uno dei suoi punti di maggiore forza nella credibilità legata alla dimensione internazionale. La certificazione ISO 14001 ad oggi non è obbligatoria, bensì volontaria, e rappresenta quindi un fattore di forte valorizzazione dell'azienda che in questo modo si pone all'avanguardia. Sta inoltre diventando vincolante per la partecipazione a gare di appalto con i corpi militari dello Stato (infatti è richiesta dalla Marina Militare e dalla Guardia di Finanza) e per importanti segmenti specializzati del mercato navale - in particolare nell'offshore - e nei sistemi e componenti navali.

La certificazione si pone accanto a un altro progetto di grande valenza per Fincantieri, "Verso Infortuni Zero", avviato nel 2011, che ha come obiettivo il raggiungimento di quell'eccellenza necessaria per ridurre al minimo fisiologico gli infortuni sul luogo di lavoro. Questa iniziativa ha importanti implicazioni sia sul piano etico, con il cambiamento della cultura aziendale in tema di sicurezza sul lavoro, che su quello economico, in quanto elemento di distinzione, e legale, poiché l'adesione ai sistemi di certificazione dimostra la presenza e l'applicazione di un modello organizzativo mirato alla riduzione dei rischi.

A dimostrazione dei progressi conseguiti, nel corso del primo anno di applicazione di questo progetto le ore di assenza per infortunio sono calate del 26%, e il numero di infortuni indennizzati è diminuito del 36%, a fronte di un dato INAIL Nazionale del -25% di riduzione infortuni in progetti analoghi durante il primo anno e di un -6% di riduzione degli infortuni nel 2011.

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Il traguardo di oggi costituisce una tappa importante nel percorso di evoluzione che vede Fincantieri impegnata in materia di sicurezza e ambiente. Siamo convinti che oltre ad essere fattori fondamentali per chi lavora in contesti come il nostro, questi temi abbiano positive ricadute sulla gestione dei processi, sulla riduzione dei costi e degli infortuni, nonché sulla qualità della vita aziendale". Bono ha proseguito: "Tutto ciò concorre significativamente all'aumento della competitività di Fincantieri, elemento chiave per garantire la nostra crescita e quella del tessuto produttivo nel suo complesso, indotto

compreso, in un momento difficile come l'attuale, ed è perciò che intendiamo estendere gradualmente a tutti gli stabilimenti del Gruppo i risultati raggiunti dal cantiere di Muggiano”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Crociere: con CLIA,tutti insieme appassionatamente**

***Il settore delle crociere si riunisce e rafforza in una sola Associazione,ECC diventa CLIA Europe in un rinnovato modello associativo per promuovere "Un'industria, una voce".***

Bruxelles, 17 dicembre 2012 - Nove associazioni di rappresentanza territoriale del settore delle crociere hanno deciso di riunirsi ed operare all'interno di una sigla comune, organizzata in una struttura unica a tutela del comparto a livello mondiale.

Le associazioni sono Cruise Lines International Association (CLIA), European Cruise Council (ECC), Asia Cruise Association (ACA), l'inglese Passenger Shipping Association (PSA/ACE), la francese AFCC, la brasiliana ABREMAR, Northwest and Canada Cruise Association (NWCCA), Alaska Cruise Association (ACA) e International Cruise Council Australasia (ICCA).

La scelta del nome è caduta su Cruise Lines International Association (CLIA), a cui verrà affiancata una denominazione geografica specifica a seconda delle aree di riferimento. Tutte le attuali sedi territoriali manterranno il proprio presidio e la propria operatività locale.

La nuova associazione nasce per garantire maggiori benefici e una sola voce a livello globale per tutte le compagnie, le agenzie di viaggio e i partner commerciali aderenti, espressione di un settore che genera circa 100 miliardi di dollari di impatto economico annuo e più di 753.000 posti di lavoro diretti in tutto il mondo. Per le compagnie, la nuova associazione rappresenterà una risorsa unica e globale su questioni tecniche e normative, di comunicazione unificata e di coordinamento degli eventi. Per gli agenti di viaggio, la nuova associazione offrirà programmi rafforzati di partenariato e networking su scala globale, mentre ai partner commerciali, la nuova CLIA garantirà maggiori opportunità di sviluppo del business con i propri clienti.

CLIA sarà guidata da un Comitato Esecutivo Globale, attualmente presieduto da Howard Frank, Vice Presidente, Direttore Generale e Membro del Comitato Esecutivo di Carnival Corporation & plc. Christine Duffy, Presidente e Amministratore Delegato dell'attuale Cruise Lines International Association, ricoprirà i medesimi incarichi nella nuova Associazione, dove sarà alla guida di un team di esperti con responsabilità su questioni tecniche e normative a livello internazionale e sulla ricerca, la

comunicazione, le relazioni industriali e i public affairs.

“Ora siamo davvero un’industria con una sola voce”, ha dichiarato Howard Frank. “Un’evoluzione necessaria che risponde alla crescita costante del nostro mercato ed alla necessità del comparto di parlare e agire in modo unitario a livello globale, senza tuttavia sottovalutare l’importanza delle relazioni locali. La nuova CLIA avrà un ruolo fondamentale nel confronto proattivo con il mondo politico e gli enti regolatori a livello internazionale e nella promozione della vacanza in crociera nel mondo, attraverso un coordinamento più efficace nella comunicazione e nel coinvolgimento degli stakeholder .”

“I vantaggi garantiti dalla nuova associazione sono significativi e di ampia portata, sia nel breve sia nel lungo periodo” ha commentato Christine Duffy “La nuova CLIA ci permetterà di valorizzare al meglio l’impegno dei nostri associati e partner di investimento nell’associazione, rafforzando la leadership del settore a livello mondiale su temi quali la sicurezza, l’ambiente, la sostenibilità e la salute. La rinnovata organizzazione garantirà un consolidamento della ricerca nel nostro settore e un migliore sfruttamento degli eventi promozionali e di comunicazione commerciale nell’interesse dei consumatori.”

CLIA rappresenterà il settore delle crociere presso l’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) a Londra, l’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) a Ginevra e le altre organizzazioni internazionali e marittime nel mondo. La nuova associazione si concentrerà su una pianificazione globale, in materie internazionali riguardanti il settore e le comunicazioni strategiche.

Le questioni locali e regionali continueranno ad essere gestite dalle singole Associazioni regionali e nazionali in Nord America, Europa e Oceania. La nuova associazione avrà rappresentanti e dipendenti in tutto il mondo.

A livello europeo, l’attuale European Cruise Council diventerà CLIA Europe e conterà sulla consolidata esperienza dell’attuale Executive Committee di ECC e sulle eccellenti relazioni con istituzioni e interlocutori europei. La sede di Bruxelles della nuova CLIA Europe sarà significativamente potenziata.

Il nuovo presidente di CLIA Europe ed attuale presidente di Silversea Cruises, Manfredi Lefebvre d’Ovidio, ha commentato: “La nuova associazione globale rinforzerà in maniera importante la comunicazione e le relazioni del settore delle crociere a livello internazionale ed europeo e CLIA Europe promuoverà l’approccio “Un’industria, una voce” nel vecchio continente. Il comparto è oggi ampiamente riconosciuto come un soggetto industriale in e per l’Europa ed il nostro obiettivo è rinforzare ulteriormente il costruttivo dialogo già avviato con le istituzioni europee. In particolare CLIA Europe continuerà a lavorare nella promozione dello shipping di qualità, degli alti standard di sicurezza e di tutela ambientale ed del significativo contributo apportato all’economia europea”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **UCINA - Confindustria Nautica: l'Assemblea dei Soci orientato alla realizzazione del Salone Nautico 2013, con un lay out nuovo**

### **Confermato l'orientamento per una manifestazione più breve nelle date 2-6 ottobre.**

Milano, 13 dicembre 2012 - Il Consiglio Direttivo, riunitosi nella mattinata, ha nominato Massimo Perotti (Sanlorenzo) e Andrea Razeto (F.lli Razeto&Casareto) nella Giunta Esecutiva che avvicendano Giovanna Vitelli (Azimut-Benetti) e Francesca Radice (Sessa Marine), che continuano ad esercitare il proprio ruolo all'interno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre votato l'ingresso in Consiglio Direttivo di due nuovi Consiglieri per completarne la compagine: Barbara Amerio (Permare) per il Gruppo Produzione Unità Rigide a Motore e Maurizio Selva (Selva Marine) per il Gruppo Produzione di Motori Marini.

Si è svolta quest'oggi a Milano, presso la sede della Fondazione Corriere della Sera, l'Assemblea Generale di UCINA-Confindustria Nautica, che ha riunito la componente associativa per fare il punto sulle attività svolte e delineare le strategie per il 2013.

L'Assemblea si è aperta con la relazione del Presidente Albertoni che ha ripercorso i momenti salienti del 2012 riguardanti i vari ambiti di attività dell'Associazione (politico istituzionale, sviluppo associativo, rappresentanza internazionale e sostegno all'export) e i principali risultati ottenuti. Da ultimo la revisione del redditometro/redditest.

Particolare attenzione è stata riservata al Salone Nautico Internazionale per il quale l'Associazione, fin dalla chiusura dell'edizione 2012, ha lavorato intensamente con l'obiettivo di progettare una nuova manifestazione maggiormente in linea con le esigenze manifestate dagli operatori nautici e con le mutate condizioni di mercato.

In quest'ambito il Consiglio Direttivo ha voluto presentare all'Assemblea dei Soci tutte le proposte progettuali predisposte nell'ultimo periodo con il supporto di primarie realtà, quali lo Studio Caliarì e Associati, il Cermes Bocconi, l'Osservatorio Nautico Nazionale e l'Università di Genova, esprimendo per il 2013 la volontà di accettare la sfida di un nuovo progetto espositivo all'interno del quartiere fieristico di Genova.

L'Assemblea dei Soci UCINA ha condiviso con il Consiglio tale soluzione, elaborata dallo studio Caliarì e Associati di Milano del Prof. Pier Federico Caliarì, docente del Politecnico di Milano in Progettazione Grandi Mostre e Musealizzazione, ideatore di un layout espositivo dalle linee totalmente innovative.

Il progetto prevede la valorizzazione degli spazi espositivi sul lato mare mediante il

potenziamento della dotazione di superfici espositive e pre-allestite per un totale di oltre 15.000 mq, lo spostamento verso ponente del flusso principale di visita con la creazione di un nuovo percorso fronte mare attraverso un ampio utilizzo di pontili galleggianti, la collocazione dei motoryacht nell'area della Nuova Marina, dove saranno disponibili soluzioni allestitivie anche a due livelli su banchina e un corrispondente spazio su pontile galleggiante.

Tale soluzione, individuata dopo la raccolta delle indicazioni provenienti dalle aziende associate riunite in 9 Tavoli di lavoro settoriali, consentirà, almeno per il 2013, di mantenere il Salone Nautico a Genova nella storica location che lo ha ospitato per 52 edizioni, di ridurre in maniera significativa i costi di partecipazione degli espositori, sia diretti che indiretti, e di riqualificare e ridimensionare le superfici espositive rendendole idonee ad ospitare un Salone di rilievo internazionale rappresentativo di tutta la filiera della nautica da diporto.

“A questo punto - ha dichiarato Albertoni - dalle Istituzioni, con le quali abbiamo fin qui operato all'insegna di un confronto costruttivo, attendiamo un concreto piano di sviluppo e riqualificazione del quartiere funzionale alla nostra proposta progettuale. Per operare in un sistema globalizzato e competere a livello internazionale - prosegue Albertoni - inoltre la squadra dovrà essere unita, compatta e avere totale comunione di intenti e risorse adeguate. D'altro canto - conclude il Presidente - secondo gli studi del Cermes Bocconi, a livello europeo gli spazi necessari alle fiere andranno progressivamente riducendosi e concentrandosi e pertanto ritengo che nel quartiere fieristico genovese gli spazi per manifestazioni diverse dal nautico saranno nettamente inferiori al passato e che il Padiglione Blu sarà adeguato. Pertanto, per le restanti strutture le Istituzioni dovranno trovare una nuova destinazione. Le opere accessorie indispensabili per portare al centro il Padiglione di Jean Nouvel sono un Nira ristrutturato in parte ad albergo, un nuovo varco di ponente e una rampa di accesso che dalla sopraelevata conduca direttamente in Fiera. Ugualmente importante è la ristrutturazione della banchina centrale per consentire ai due attuali Marina di configurarsi come un unico porto turistico”.

Nel suo speech, Albertoni si è poi pronunciato a proposito del futuro della Darsena: “Se il Salone Nautico di Genova a Genova vuole restare, bisognerà trovare una soluzione definitiva e a lungo termine per la gestione della Nuova Darsena che non potrà che tenere il Salone Nautico come principale punto di riferimento”.

Durante lo svolgimento dei lavori, l'Assemblea ha deliberato inoltre per il 2013 un rafforzamento degli investimenti a sostegno delle attività istituzionali e dei progetti strategici dell'Associazione.

Nel corso dell'incontro sono stati inoltre comunicati l'ingresso nella Giunta Esecutiva di Massimo Perotti (Sanlorenzo) e Andrea Razeto (F.lli Razeto&Casareto) che si avvicindano a Giovanna Vitelli (Azimut-Benetti) e Francesca Radice (Sessa Marine), che continuano ad esercitare il proprio ruolo all'interno del Consiglio Direttivo, e la nomina di Andrea Pirro (SNO Yachts) quale Delegato Regionale per la Sardegna.

L'Assemblea ha altresì votato l'ingresso in Consiglio Direttivo di due nuovi Consiglieri: Barbara Amerio (Permare) per il Gruppo Produzione Unità Rigide a Motore e Maurizio

---

Selva (Selva Marine) per il Gruppo Produzione di Motori Marini.

In conclusione il Presidente Albertoni si è così espresso: “Tante sono le sfide che ci aspettano. La grande compattezza espressa dagli associati nell’Assemblea di oggi ci rafforza nel ruolo di rappresentanza dell’Associazione per il supporto alla nostra industria e negli interessi delle Aziende del comparto.”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »